

Metodologie

La metodologia è lo strumento principe dell'instructional designer non solo perchè è il fondamento del suo lavoro sia in fase progettuale che di erogazione di un corso ma anche perché si presenta come un insieme organico che contiene gli altri singoli strumenti concettuali e li utilizza secondo una logica complessiva.

A partire dagli anni 70 si sono affermati vari approcci metodologici: “progettazione o sviluppo di sistemi didattici” (ISD), “approccio sistemico alla formazione” (SAT), “ADDIE” (Analisi, Progettazione, Sviluppo, Implementazione e Valutazione). E' soprattutto quest'ultima metodologia che ha costituito a lungo il paradigma di riferimento principale degli instructional designers.

Oggi, il ventaglio di proposte metodologiche è più ricco sia per quanto riguarda gli obiettivi perseguiti che per il livello di sofisticazione che esse hanno raggiunto soprattutto per quanto riguarda i fondamenti scientifici. Ciò nonostante, in molti ambienti accademici e professionali perdura una tendenza all'approccio fideistico rispetto l'utilizzo delle metodologie: cioè, si tende spesso a pensare che esista il metodo migliore di tutti gli altri e che quel metodo è proprio quello che si sta usando ... In realtà, è la stessa tradizione dell'Instructional Design che, grazie alla vastità dei suoi contributi, ci fa capire che non c'è un metodo migliore degli altri: ogni metodo propone un valore aggiunto nel proprio settore di competenza che è degno e lecito come tutti gli altri (a patto naturalmente che sia validato scientificamente).